

lunedì 13 maggio 2013

► Consegnato l'assegno dei Club Uniti Biancorossi: la cifra utilizzata nel progetto "ospedale senza dolore"

Il cuore dei tifosi dorici batte forte per il Salesi

L'INIZIATIVA

Ancona

La prima edizione di "I have a dream, sognavo una maja e un pallò", promossa dai Clubs Uniti Biancorossi Ancona, ha baciato la Fondazione Salesi. L'assegno di 750 euro è stato consegnato venerdì dal presidente dei Cuba Eros Giardini alla dottoressa Eleonora Rossini e al dottor Leonardo Incicchitti rispettivamente psicologa e dirigente medico del presidio ospedaliero "dei bambini". La somma raccolta dalle ventidue maglie dell'Ancona messe all'asta online, servirà

a finanziare le attività della Fondazione Salesi, organizzate da figure professionali, nell'ambito del progetto "Ospedale senza dolore". Un progetto ad ampio raggio basato sul valore dell'"I Care" che significa prendersi cura dei bambini e delle famiglie garantendo presenza, ascolto e benessere di ogni tipo. Il gesto pensato e voluto dai Clubs Uniti ha raggiunto lo scopo grazie alla collaborazione della società dorica e di tutti i tifosi biancorossi che hanno partecipato, non solo all'asta delle maglie ma anche alla partita giocata al Dorico martedì scorso. Nonostante il momento opaco in cui naviga il cal-

cio dorico. "La solidarietà conta più di tutto indipendentemente dalla cifra donata - ha detto il dottor Incicchitti - Ringrazio tutti per questo gesto prezioso nei confronti della Fondazione". Ai Clubs Uniti Biancorossi è stata consegnata una pergamena di riconoscimento come attestato della donazione effettuata. Infine Eros Giardini: "Questa prima edizione di "Sognavo una maja e un pallò" ha raggiunto un risultato importante. Ci sarà sicuramente il bis che spero possa ottenere ancor più successo. Un grazie anche a Daniele Mascellini per la sua collaborazione".

s.t.



Eros Giardini consegna l'assegno dei Cuba per il Salesi FOTO CARRETTA